

ITINERARIO INTERNAZIONALE E78

S.G.C. GROSSETO - FANO

Adeguamento a 4 Corsie nel Tratto Grosseto - Siena

(S.S. 223 "DI PAGANICO") dal Km 27+200 al Km 30+038 - Lotto 4

PROGETTO ESECUTIVO

COD. **FI13**

PROGETTAZIONE: ATI SINTAGMA - GDG - ICARIA

IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

Dott. Ing. Nando Granieri
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A351

IL PROGETTISTA:

Dott. Ing. Federico Durastanti
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Terni n° A844

IL GEOLOGO:

Dott. Geol. Giorgio Cerquiglini
Ordine dei Geologi della Regione Umbria n°108

IL R.U.P.

Dott. Ing.
Antonio Scalamandrè

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Dott. Ing. Filippo Pambianco
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A1373

PROTOCOLLO

DATA

IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

MANDATARIA:

MANDANTI:



Dott.Ing. N.Granieri
Dott.Arch. N.Kamenicky
Dott.Ing. V.Truffini
Dott.Arch. A.Bracchini
Dott.Ing. F.Durastanti
Dott.Geol. G.Cerquiglini
Geom. S.Scopetta
Dott.Ing. L.Sbrenna
Dott.Ing. E.Sellari
Dott.Ing. L.Stoppini
Dott.Ing. L.Dinelli
Dott.Ing. L.Nani
Dott.Ing. F.Pambianco
Dott. Agr. F.Berti Nulli

Dott. Ing. D.Carlaccini
Dott. Ing. S.Sacconi
Dott. Ing. G.Cordua
Dott. Ing. V.De Gori

Dott. Ing. V.Rotisciani
Dott. Ing. F.Macchioni
Dott. Ing. M.Sorbelli
Dott. Ing. V.Piunno
Dott. Ing. G.Pulli



**STUDI GENERALI
ARCHEOLOGIA
Relazione archeologica**

CODICE PROGETTO

NOME FILE

REVISIONE

SCALA:

PROGETTO LIV. PROG. N. PROG.
L O 7 0 2 B E 1 7 0 1

CODICE ELAB. T O O S G 0 0 G E N R E 0 1

A

-

A	Emissione		03/11/2017		
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO



Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

ITINERARIO INTERNAZIONALE E78
S.G.C. GROSSETO - FANO

Adeguamento a 4 corsie nel Tratto Grosseto - Siena
(S.S. 223 "DI PAGANICO") dal km 27+200 al km 30+038 - Lotto 4

PROGETTO ESECUTIVO

COD.

PROGETTAZIONE: ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

GRUPPO DI PROGETTAZIONE PIANO DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE:

Dott. Arch. Barbara Banchini

Dott. Anna Angelica Carrera

Dott. Giovanni Gallucci

Il R.U.P.

Dott. Ing. Antonio Scalamandrè

IL RESPONSABILE U.O. AMBIENTE, TERRITORIO, ARCHITETTURA E ARCHEOLOGIA

Dott. Arch. GIOVANNI MAGARO'

Ordine Arch. di Roma n. 16183

PROTOCOLLO

DATA

ARCHEOLOGIA

PIANO DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE (Art. 25 del D.Lgs. 50/2016)

Relazione

CODICE PROGETTO

PROGETTO LIV. PROG. N. PROG.

LO702B E 1701

NOME FILE

T00SG00GENRE01.dwg

REVISIONE

CODICE
ELAB.

T00SG00GENRE01

A

A

Emissione per approvazione SABAP-SI

SETT 2017

REV.

DESCRIZIONE

DATA

REDATTO

VERIFICATO

APPROVATO

INDICE

1. PREMESSA	2
2. ESITI DELLO STUDIO PREVENTIVO PER LA VERIFICA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO	4
3. PIANO DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE	6
3.1 BONIFICA DEGLI ORDIGNI BELLICI	9

1. PREMESSA

Il presente documento viene redatto e in ottemperanza a quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia della Toscana – con nota prot. N. 3328 del 03/03/2016 in riferimento alla procedura di Verifica Preventiva dell’Interesse Archeologico, attivata nell’ambito del progetto dell’“Itinerario internazionale E78 S.G.C. Grosseto – Fano - Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto – Siena (S.S. 223 “di Paganico”) dal km 21+200 al km 30+038 – Lotto 4”. Tale nota risulta altresì richiamata e confermata con il parere finale rilasciato dalla Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio – Servizio III con nota Prot. n. 6713/III del 09/03/2016. In allegato al presente documento è riportata la suddetta nota.

In particolare, in merito alla stessa, si evidenzia quanto di seguito riportato:

- *“La Relazione di Archeologia Preventiva allegata al progetto definitivo del lotto 4 non è stata aggiornata al 2016 (...);*
- *Considerato che la Direzione Generale Archeologia, con nota prot. n. 2137 del 04/03/2016, ha concordato con il parere espresso con la Soprintendenza Archeologia della Toscana, con nota prot. n. 3328 del 03/03/2016 ha comunicato: “In riferimento al progetto in argomento si fa seguito alla nota prot. 4870 del 22/02/2016 di codesta Direzione Generale. Preso atto di quanto comunicato dalla Soprintendenza Archeologia della Toscana nella sua nota prot. n. 3328 del 03/03/2016 (...) e per le via brevi, questa Direzione fa presente quanto segue. La competente Soprintendenza Archeologia, nel confermare il parere favorevole già espresso con la nota prot. 14989 del 12/09/2011, considerate le nuove conoscenze acquisite in merito al territorio su cui insistono i lavori progettati, anche a seguito delle indagini archeologiche prescritte per altri lotti relativi alla medesima opera di adeguamento, ritiene più opportuno, al fine di velocizzare i tempi di realizzazione delle opere stesse, prescrivere alcuni saggi preventivi da effettuarsi nelle aree che, sulla base di quanto rilevato al seguito di un sopralluogo congiunto, presentano un più elevato rischio archeologico.*

Il Piano di indagini elaborato nel presente documento tiene conto, altresì, di quanto condiviso durante l'incontro avvenuto in data 05/09/2017 presso gli Uffici della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo in Via Pergola, 65, Firenze, alla presenza della Dott.ssa Gabriella Poggesi.

2. ESITI DELLO STUDIO PREVENTIVO PER LA VERIFICA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

In riferimento allo studio archeologico redatto nell'ambito del progetto preliminare nel novembre 2009 ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico, le conclusioni sulle analisi svolte in merito alla valutazione del "rischio archeologico relativo", evidenziano che l'area in cui ricade l'intervento è classificabile a rischio basso in quanto non sono state segnalate aree archeologiche nelle territorio immediatamente interessato dal progetto, ma non va esclusa la possibilità che la viabilità moderna ricalchi, per la conformazione del territorio, assi viari più antichi, la cui presenza potrebbe essere stata già intercettata e obliterata dagli interventi successivi.

Si sottolinea comunque, che la Relazione di Archeologia Preventiva allegata al progetto definitivo del lotto 4 non è stata aggiornata al 2016 e non tiene conto dei rinvenimenti archeologici individuati durante l'esecuzione dei saggi preventivi effettuati nei lotti attigui (1-3 e 5-7) né di altre conoscenze edite e inedite acquisite dalla Soprintendenza Archeologia della Toscana nell'ambito della redazione, in corso di realizzazione, di uno schedario topografico del potenziale archeologico del luogo. Ad esempio, in prossimità dell'area interessata dai lavori, sono noti i ruderi di un insediamento e castello fortificato (Castello di S. Lorenziano), mentre a Lampugnano e Poggio Anso, oltre a strutture murarie individuate nella boscaglia, si ha notizie di rinvenimenti archeologici non meglio precisati.

In relazione ai lavori eseguiti nel tratto della E78 dal km 30+040 al km 41 (lotti 5-7), sono stati effettuati 70 saggi preliminari, di cui solo in un caso l'esito è stato positivo: è stato rinvenuto, tra ottobre 2012 e gennaio 2013, un sito risalente ad una fase antica del paleolitico; nei lotti 1-3 sono noti altri rinvenimenti archeologici su cui si veda *"Rinvenimenti Archeologici tra Grosseto e Civitella Paganico lungo il tracciato della E78, Grosseto 2011, a cura di M.A. Turchetti"* (pubblicazione finanziata dall'Anas).

Si evidenzia che le opere previste dal progetto relativo al lotto 4 non prevedono alcuna lavorazione nelle zone ad elevato rischio archeologico.

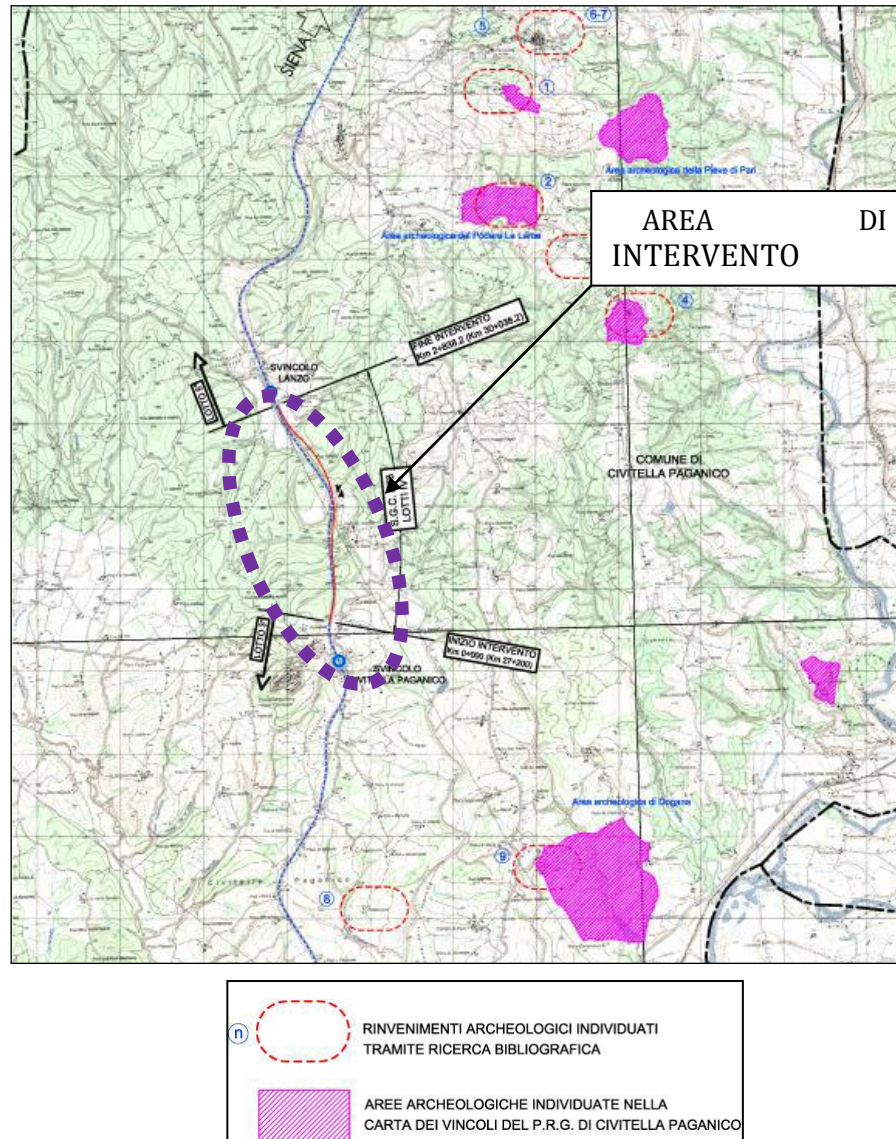


Fig. 1 - Stralcio fuori scala 'Carta delle Presenze Archeologiche'

3. PIANO DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE

Con riferimento alle valutazioni del rischio archeologico relativo effettuate nello “Studio per la verifica preventiva dell’interesse archeologico” redatto nell’ambito del progetto preliminare e al relativo aggiornamento dei dati, alla interpretazione delle indagini geognostiche eseguite nel corso della progettazione definitiva e alle lavorazioni previste per la realizzazione dell’opera e all’incontro avvenuto in data 05/09/2017 presso gli Uffici della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana in Via Pergola, 65, Firenze, alla presenza della Dott.ssa Gabriella Poggesi, è stata elaborata una proposta per il piano di indagini preventive.

Di seguito si riportano i diversi criteri presi in considerazione per l’ubicazione dei saggi indicati nella planimetria allegata al presente documento (Planimetria ubicazione indagini archeologiche):

Potenziale archeologico: l’area interessata dal progetto è stata valutata con un potenziale archeologico basso in quanto gli unici siti segnalati sono ubicati a notevole distanza. Pertanto, non avendo riferimenti di una certa rilevanza archeologica, si è deciso di procedere ad una collocazione dei saggi a campione lungo il tracciato;

Opere civili: si è valutato l’impatto delle specifiche tipologie di opere sul territorio, distinte in: rilevati, viadotti, galleria naturale e delle due aree di cantiere. L’impatto che tali opere hanno sul territorio può essere significativo anche laddove non vengano effettuati scavi profondi, come nel caso dei rilevati stradali, in quanto si va comunque a modificare la morfologia dei luoghi e, da un punto di vista di interesse archeologico, si andrebbero comunque a ricoprire strati di terreno che potrebbero contenere resti antichi. A tal proposito, si è deciso di posizionare a scansione regolare alcuni saggi nei tratti in rilevato (a distanza di 150 m), nonché in corrispondenza delle aree di sedime di alcuni piloni dei viadotti e all’imbocco della galleria naturale Poggiotondo, esclusivamente sul lato Siena, in quanto l’imbocco sul lato Grosseto è caratterizzato da roccia affiorante. In relazione alle due aree di cantiere, invece, non avendo riferimenti da un punto di vista archeologico, si sono posizionati a campione n. 2 saggi per area; in ogni caso, trattandosi di un’area vasta

circa 2 ha, si ritiene indispensabile, durante i lavori, prevedere la sorveglianza archeologica da parte di un archeologo in possesso dei requisiti di legge di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016.

Accessibilità ai luoghi: essendo l'area oggetto dei lavori prevalentemente a carattere boschivo, nell'ubicare i saggi archeologici è stata verificata l'accessibilità ai luoghi. In alcune zone, come ad esempio nei tratti in corrispondenza del Viadotto Calcinai e del Viadotto San Lorenzo, lo stato della folta vegetazione boscata renderebbe difficoltoso il passaggio di qualsiasi mezzo meccanico (fig. 2).

I saggi avranno dimensioni di m 2x4 e profondità variabile, a seconda della stratigrafia dei depositi e fino allo strato sterile, strato geologico privo di attestazioni antropiche.

Nello svolgimento dell'attività di indagine, sarà opportuno avvalersi dell'ausilio di dispositivi idonei (mezzo meccanico a benna liscia) compresa l'assistenza e la sorveglianza archeologica, che comunque è prevista per tutto il tracciato in oggetto, nonché la produzione della indispensabile documentazione tecnico-scientifica (in forma di relazioni di scavo, fotografie, caratterizzazioni, disegni, planimetrie, posizionamento topografico, ecc) relativa ai risultati conseguiti, nonché di manodopera di supporto per la pulizia e la messa in luce della stratigrafia ai fini della documentazione. In caso di affioramento di reperti, si procederà con le modalità previste dallo scavo stratigrafico manuale e adeguata strumentazione.



anas

Direzione Progettazione e
Realizzazione Lavori

ITINERARIO INTERNAZIONALE E78 S.G.C. GROSSETO – FANO
Adeguamento a 4 Corsie nel Tratto Grosseto – Siena (S.S. 223 "DI PAGANICO") dal Km 27+200
al Km 30+038 - Lotto 4

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE PIANO DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE



Fig. 2 – Foto da sopralluogo avvenuto in data 12/09/2017 (Viadotto San Lorenzo)

MANDATARIA



MANDANTE



8 di 10

Le valutazioni in merito al piano delle indagini sono riassunte nella seguente tabella:

Tabella di sintesi Piano delle Indagini

Progr.	Tipo tracc.	Rischio relativo rispetto all'opera	Indagini
Comune di Civitella Paganico - In corrispondenza del nuovo svincolo "Civitella Paganico"	Area di cantiere operativo "Civitella"	Basso	n. 2 saggi
Da 0+000 a 0+373	Rilevato	Basso	n. 3 saggi a distanza di 150 m
Al km 0+664	Viadotto San Lorenzo	Basso	n. 1 saggio in corrispondenza della spalla di inizio viadotto
Da 0+910 a 1+385	Viadotto La Coscia	Basso	n. 3 saggi in corrispondenza delle aree di sedime dei piloni del viadotto
Da 1+532 a 1+777	Viadotto Lanzo	Basso	n. 2 saggi in corrispondenza delle aree di sedime dei piloni del viadotto
Al km 2+250	Imbocco B galleria "Poggio Tondo"	Basso	n. 1 saggio
Da 2+250 a 2+842	Rilevato	Basso	n. 4 saggi a distanza di 150 m
Comune di Civitella Paganico - parte terminale del tracciato	Area di cantiere base "Poggio Tondo"	Basso	n. 2 saggi
		TOT. SAGGI m 2 x 4 h. variabile	18

3.1 BONIFICA DEGLI ORDIGNI BELLICI

Si specifica, infine, che l'attività di bonifica preventiva da ordigni esplosivi residuati bellici BOB dovrà essere preventiva e propedeutica a qualsiasi altra attività e deve escludere la presenza di ordigni esplosivi sul suolo e sottosuolo delle aree interessate dai lavori. L'attività di bonifica superficiale è svolta fino ad un metro di profondità dal piano esplorato e dovrà comprendere l'esplorazione di tutta la zona interessata con apposito apparato rilevatore di profondità, nonché lo scoprimento di tutti i corpi e ordigni segnalati dall'apparato, comunque esistenti, fino alla profondità di 2 metri nelle aree esplorate. Nelle fasi di bonifica da ordigni bellici è prevista l'assistenza archeologica che, oltre a garantire

che si eviti qualsiasi danneggiamento, per il mancato riconoscimento da parte degli operatori preposti alla BOB, di emergenze archeologiche non note, potrà consentire di acquisire ulteriori informazioni, sotto l'aspetto archeologico, sulle aree sottoposte a bonifica bellica.

Allegati

- *Nota n. 6713/III del 09/03/2016*
- *Planimetria ubicazione indagini archeologiche (scala 1:2.000)*



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio III

Prot. n. 6713

Class. 34.19.04 / fasc. 664

Allegati:

Roma, 09/03/2016

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture ed i sistemi informativi e statistici
Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza
nelle infrastrutture stradali – Div. II
(dg.strade@pec.mit.gov.it)

OGGETTO: **E 78 – S.G.C. GROSSETO – FANO: LOTTO 4 - Grosseto Siena - Tratto Civitella
Marittima – Lanzo.** Adeguamento a 4 corsie dal Km 27+200 al Km 30+038
**RICHIESTA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E VERIFICA DI OTTEMPERANZA
ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE CON DEC/VIA/1993/1465**
Procedura riferita al D. Lgs. 163/2006 s.m.i. art. 166, comma 3
Richiedente: Società Anas S.p.A.

**Conferenza di Servizi del 07/03/2016 - Parere del Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo**

E p.c.:

Al Ministero
dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
(dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Alla Regione Toscana
Settore Valutazione di Impatto Ambientale
(regionetoscana@postacert.toscana.it)

Alla Soprintendenza archeologia della Toscana
(mbac-sar-tos@mailcert.beniculturali.it)

Alla Soprintendenza
Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
(mbac-beap-si@mailcert.beniculturali.it)

Alla Direzione generale archeologia
(mbac-dg-ar@mailcert.beniculturali.it)



8/14

✓



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio III

E p.c.:

Al Segretariato Regionale
del Ministero BACT per la Toscana
(mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it)

In riferimento al progetto in argomento e alla Conferenza di Servizi in oggetto, convocata da codesto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 1550 del 10/02/2016;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i..

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004, come modificato e integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 (disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, in relazione al paesaggio) pubblicato nel supplemento ordinario n. 102 alla Gazzetta Ufficiale n. 97 del 27 aprile 2006 e modificato dal D. Lgs. n. 63 del 26 marzo 2008.

VISTA la Delibera CIPE 21/12/2001 n. 121.

VISTO il decreto legislativo 163/2006 s.m.i..

VISTA la L. 24 giugno 2013 n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l’altro il trasferimento di funzioni in materia di Turismo, con la quale il Ministero già per i beni e le attività culturali ha assunto la denominazione di: “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”.

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89” (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014), il quale, all’art. 41 prevede per la fase transitoria che “le strutture organizzative previste dal decreto del Presidente della repubblica 26 novembre 2007, n. 233, e successive modificazioni, sono fatte salve fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alla nuova organizzazione del Ministero, nonché alla efficacia dei decreti attuativi di cui all’art. 30”.

VISTO l’art. 4, commi 3 e ss., del D.M. 27 novembre 2014, concernente “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”, registrato alla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio n. 5624.

CONSIDERATO che con D.P.C.M. – Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA, come da nota prot. n. DFP 0072847 P-4.17.1.7.8 del 23 dicembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 13/01/2015 al foglio n. 1027, è stato attribuito all’architetto Francesco Scoppola l’incarico di Direttore Generale Belle Arti e



SERVIZIO III Tutela del Paesaggio

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio III

Paesaggio (BeAP), già Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea.

VISTA la disposizione di cui alla nota D.G. BeAP n. 413 del 08/01/2016 con cui è stato conferito all'arch. Roberto Banchini l'incarico di Dirigente Supplente del Servizio III.

VISTA la nota del 08/07/2011 prot. n. CDG-0098118-P, con la quale la **Società Anas S.p.A.** ha presentato istanza per gli adempimenti in materia di procedura di "Legge obiettivo", ai sensi del D. Lgs. 163/2006, allegando copia del relativo progetto definitivo.

PREMESSO che con Decreto/VIA n. 1465 del 18 gennaio 1993, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con lo scrivente Ministero, è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale con prescrizioni sul progetto in oggetto.

CONSIDERATO che l'opera infrastrutturale proposta consiste nella realizzazione di un nuovo asse a due corsie, parallelo a quello esistente, nel lotto IV della S.G.C. E78, nella tratta di circa km 2,84, tra Civitella Paganico e il previsto svincolo "Lanzo". Il progetto prevede la costruzione di quattro viadotti e la realizzazione di una galleria naturale di circa 44 metri, la rimanente parte del tracciato corre in leggero rilevato.

Per la realizzazione delle opere in progetto saranno necessari due cantieri base, uno in prossimità dello svincolo di Civitella ed uno in prossimità dello svincolo Lanzo, oltre ad una viabilità provvisoria per l'accesso dei mezzi d'opera nei siti di lavorazione.

CONSIDERATO che l'allora **Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Siena e Grosseto**, con nota n. 13421 del 07/09/2011, verificando positivamente l'ottemperanza alle prescrizioni impartite con DEC/VIA n. 1465 del 1993, ha espresso parere favorevole al progetto in argomento in quanto le opere previste risultano compatibili con le previsioni di tutela paesaggistica.

CONSIDERATO che l'allora **Soprintendenza per i beni Archeologici della Toscana**, con nota prot. n. 14989 del 12/09/2011, ha comunicato:

"I. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL' AREA OGGETTO D'INTERVENTO

1.2. Beni archeologici

1.2.a. dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice (art. 10 e 45) su beni immobili ubicati nelle vicinanze delle aree interessate dal progetto in esame:

Loc. Dogana-Casina

Resti di villa rustica romana (da età tardo-repubblic./primo imp.)

F. 145, parto 27/p, 28-34, 35/p, 36/p, 37/p, 24/p, 41/p, 42/p, 43/p, 44/p, 45/p, 46/p, 126

D.M. del 01/08/88

Loc. Podere Cannicci

Area con resti riferibili ad insediamento rustico romano F. 144, part. 25, 26

D.M. del 20/11/01

Loc. Pietratonda

Area con resti di insediamento termale di epoca romana

F. 147, part. 10, 11, 12, 20 solo area di sedime

DDR n. 231/05 del 12/09/05 (Conferma notifica del 1916 di Campagnatico)

1.2.b vincoli o previsioni vincolanti derivanti da norme di piano paesaggistico, piano regolatore ovvero di altri strumenti di pianificazione relativi alla individuazione e tutela di beni archeologici: in itinere la dichiarazione di interesse particolarmente importante per le tombe etrusche rinvenute in loc. Casenovole a partire dal 2007.



SERVIZIO III Tutela del Paesaggio

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

8N

→



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio III

2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITÀ DELL'INTERVENTO

2.3. Beni archeologici

2.3.b Verifiche condotte sulla Carta del rischio archeologico allegata al progetto (Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" s.m.i. - per il progetto preliminare: articolo 95, "Verifica preventiva dell'interesse archeologico in sede di progetto preliminare"; per il progetto definitivo: art. 96, "Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico"): seppure gli interventi previsti non insistono su nessun bene oggetto di dichiarazione di interesse culturale, la stessa relazione archeologica allegata al progetto evidenzia il rischio di potenziali interferenze con il patrimonio archeologico noto nell'area, consigliando l'assistenza archeologica in fase di scavo.

Si aggiunge inoltre che anche nel caso dei lavori condotti sul II e III Lotto sono state documentate ed indagate emergenze archeologiche romane e neolitiche (Loc. Apparita; svincolo di Campagnatico, II Lotto; Podere Elvira, III Lotto) venute in luce con i lavori di movimento terra previsti per l'intervento.

Questo Ufficio pertanto, sulla base degli elementi trasmessi e delle ulteriori informazioni disponibili, in special modo alla luce dei dati acquisiti con i lavori condotti nel II e III Lotto, esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto di cui all'oggetto, **subordinato alle seguenti prescrizioni:**

- avvertimento con congruo anticipo sull'inizio dei lavori per poter programmare l'istituzionale attività di controllo;
- assistenza da parte di figura professionale idonea (archeologo) a tutte le operazioni di escavazione e movimento terra.

Si fa inoltre presente fin d'ora che l'eventuale rinvenimento di reperti archeologici nell'area oggetto del presente intervento, tutelati a norma del D. Lgs. 42/2004, potrebbe comportare la necessità di variazioni dei lavori, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite, a carico del committente, finalizzate alla documentazione delle emergenze antiche e ai relativi interventi di tutela.

A carico del committente potrà essere l'eventuale trasporto dei materiali presso i depositi della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana.

Si anticipa infine fin d'ora che qualsiasi forma di divulgazione dei risultati dell'indagine, mediante informatizzazione dati, edizioni scientifiche e didattiche, mostre ed esposizioni sarà oggetto di specifico accordo."

CONSIDERATO che con nota prot. n. 20081 del 11/08/2014, non riscontrata, l'allora Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti chiarimenti circa lo stato del procedimento.

CONSIDERATO che la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto è stata convocata, come indicato nelle premesse, con nota del 10/02/2016, stante il lungo lasso di tempo intercorso dall'avvio del procedimento, la Direzione Generale BeAP (nota prot. n. 4870 del 22/02/2016) ha richiesto alle competenti Soprintendenze di riconfermare le valutazioni già espresse o di segnalare eventuali modifiche intervenute.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo**, con nota prot. n. 4921 del 01/03/2016, ha riconfermato il parere del 07/09/2011.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza Archeologia della Toscana**, con nota prot. 3328 del 03/03/2016, ha comunicato:



SERVIZIO III Tutela del Paesaggio

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio III

- In relazione ai lavori eseguiti nel tratto della E 78 dal km 30 + 040 al km 41 (lotti 5-7), a nord del lotto 4, in considerazione dei numerosi rinvenimenti noti per il Comune di Monticiano, dell'applicazione del Codice Appalti Pubblici, della volontà di evitare che eventuali rinvenimenti fortuiti (ai sensi dell'art. 90 e ss. del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.) potessero comportare varianti - anche sostanziali - al progetto in corso d'opera, questa Soprintendenza ha richiesto l'attivazione delle procedure relative all'Archeologia preventiva (note ns. prot. 10748 del 20/06/2012 e 14362 del 11/09/2012, entrambe allegate in copia alla presente);
- Sono stati effettuati 70 saggi preliminari, lungo gli 11 km interessati dai lavori e il controllo archeologico in corso d'opera: solo in un caso l'esito è stato positivo;
- Infatti tra ottobre 2012 e gennaio 2013 è stato individuato ed indagato un sito risalente ad una fase antica del Paleolitico (prot. 13172 del 28/08/2013, Cl. 34.19.04/66; ed anche prot. 11241 del 20/07/2015; prot. 1654 del 20/10/2015);
- La Relazione di Archeologia Preventiva allegata al progetto definitivo del lotto 4 non è stata aggiornata al 2016 e non tiene conto di questo rinvenimento né di altre conoscenze edite e inedite acquisite da questo Ufficio nell'ambito della redazione, in corso di realizzazione, di uno schedario topografico del potenziale archeologico dell'area. Ad esempio per le località di Casenovole e Pari, oggetto negli ultimi anni di ripetuti scavi già peraltro ampiamente pubblicati, si fa ancora riferimento al solo rinvenimento di una tomba etrusca risalente al 1876 e ad un'altra individuata nel 1906. In prossimità dell'area interessata dai lavori sono noti inoltre i ruderi di un insediamento e castello fortificato (Castello di S. Lorenzino), mentre a Lampugnano e Poggio Anso, oltre a strutture murarie individuate nella boscaglia, si ha notizia di rinvenimenti archeologici non meglio precisati.

In considerazione di quanto sopra,

valutato anche l'esito negativo di molti dei controlli pure effettuati lungo il percorso dei lotti 5-7, ma anche i rinvenimenti archeologici dei lotti 1-3 (su cui si veda Rinvenimenti archeologici tra Grosseto e Civitella Paganico lungo il tracciato della E 78, Grosseto 2011, a cura di M.A. Turchetti, pubblicazione finanziata dall'ANAS),

la natura e l'entità degli interventi, che interessano un tratto di 2,8 km circa,

pur ribadendo il parere favorevole alla realizzazione del progetto, si ritiene utile, a tutela del patrimonio archeologico potenzialmente presente e dei lavori da effettuarsi, in conformità con quanto previsto dagli articoli 95-96 del Codice Appalti Pubblici, del relativo Regolamento di Attuazione e delle disposizioni in materia di Archeologia Preventiva emanate dalla Direzione Generale Archeologia con Circolare n. 1 del 10-01-2016, individuare, mediante un sopralluogo congiunto, un certo numero di saggi archeologici preventivi da eseguirsi nell'area interessata dai lavori, l'esito dei quali verrà prontamente valutato al fine della eventuale sottoscrizione dell'accordo previsto dall'art. 96, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e delle successive fasi procedurali.

CONSIDERATO che la **Direzione Generale Archeologia**, con nota prot. n. 2137 del 04/03/2016, ha concordato con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia della Toscana, con nota prot. n. 3328 del 03/03/2016, ha comunicato:

"In riferimento al progetto in argomento si fa seguito alla nota prot. 4870 del 22.02.2016 di codesta Direzione Generale. Preso atto di quanto comunicato dalla Soprintendenza Archeologia della Toscana nella



SERVIZIO III Tutela del Paesaggio

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio III

sua nota 3328 del 3.03.2016 (che per comodità si allega) e per le vie brevi, questa Direzione fa presente quanto segue.

La competente Soprintendenza Archeologia, nel confermare il parere favorevole già espresso con la nota 14989 del 12.09.2011, considerate le nuove conoscenze acquisite in merito al territorio su cui insistono i lavori progettati, anche a seguito delle indagini archeologiche prescritte per altri lotti relativi alla medesima opera di adeguamento, ritiene più opportuno, al fine di velocizzare i tempi di realizzazione delle opere stesse, prescrivere alcuni saggi preventivi da effettuarsi nelle aree che, sulla base di quanto rilevato a seguito di un sopralluogo congiunto, presentano un più elevato rischio archeologico.

Tutto ciò valutato si concorda con il parere di codesto Ufficio territoriale e si ricorda che gli esiti delle indagini, da effettuarsi prima dell'approvazione del progetto esecutivo, dovranno essere tenute presenti nella redazione di quest'ultimo."

QUESTO MINISTERO

esaminati gli elaborati progettuali, acquisito il parere istruttorio della Direzione Generale Archeologia, viste le valutazioni delle Soprintendenze di settore, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, in conformità con quanto comunicato dalle competenti Soprintendenze e dalla Direzione Generale Archeologia, esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto denominato "E 78 – S.G.C. GROSSETO – FANO: LOTTO 4 - Grosseto Siena - Tratto Civitella Marittima – Lanzo. Adeguamento a 4 corsie dal Km 27+200 al Km 30+035" alle seguenti tassative condizioni:

dovranno essere individuati e concordati, mediante un sopralluogo congiunto, saggi preventivi nelle aree che presentano un più elevato rischio archeologico; l'esito di dette indagini, da effettuarsi prima dell'approvazione del progetto esecutivo, sarà valutato al fine di una eventuale sottoscrizione dell'accordo previsto dall'art. 96, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e delle successive fasi procedurali.

IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Francesco Scoppola

IL DIRIGENTE SUPPLENTE

arch. Roberto BANCHINI

(giusta disposizione n. 413 del 08.01.2016)

U.O.T.T. n. 4 - Arch. Marina Gentili
Segreteria Tecnica: Arch. Franca Di Gasbarro



SERVIZIO III Tutela del Paesaggio

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 – FAX 06/67234416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it